

Il Comune di Udine è solidale con il Papa

ANCHE IL CONSIGLIO comunale di Udine ha espresso solidarietà a Papa Benedetto XVI, dopo le contestazioni che lo hanno spinto a rifiutare l'invito all'inaugurazione dell'Anno accademico dell'Università La Sapienza di Roma.

L'assemblea cittadina ha infatti approvato una mozione di sentimenti che «invita il sindaco a trasmettere all'autorità ecclesiale i sentimenti di solidarietà» al pontefice.

La mozione, proposta dal consigliere dell'Udc, Natale Zaccuri, è stata approvata con il voto trasversale di 19 consiglieri. 8 i contrari, 1 astenuto. Il sindaco Cecotti, dopo aver votato a favore dell'ammissibilità della mozione, non ha però votato. Tra i favorevoli i consiglieri della minoranza di centrodestra, ma anche quelli di Convergenza e due esponenti del Pd (Maio e Freschi).

Nella mozione si esprime preoccupazione «per l'intolleranza ideologica, la chiusura culturale manifestata, l'incapacità di accettare elementari principi d'ascolto e di rispetto per le idee altrui che il grave episodio ha palesemente evidenziato con l'agire di un'esigua minoranza di giovani, avallati in ciò da un'altrettanta minoranza di docenti»; si condivide «l'iniziativa annunciata dai Vescovi delle quattro Diocesi della regione e dal magnifico rettore dell'Università di Udine di rivolgere formale invito al Pontefice a visitare l'Ateneo friulano dove pronunciare una propria "lectio magistralis", ritenendo anche che ciò potrebbe avvenire in occasione della chiusura delle celebrazioni del XVI centenario della morte di San Cromazio, Vescovo di Aquileia»; e infine si «invita il sindaco a trasmettere all'autorità ecclesiale i sentimenti di solidarietà così espressi dall'assemblea comunale al Pontefice e, al magnifico Rettore dell'Università di Udine, la condivisione della sua iniziativa».